

**CONSIGLIO DEL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE AGRARIE E AMBIENTALI E DEL CORSO DI LAUREA
MAGISTRALE IN SCIENZE AGRARIE E AMBIENTALI**

VERBALE N .2/2013 DEL 13 FEBBRAIO 2013

Il giorno 13 febbraio 2013 alle ore 10.00 presso l'Aula 12 della Facoltà, si è riunito il Consiglio di Corso di Studi del corso di laurea in Scienze Agrarie ed ambientali L e LM in seduta congiunta, per discutere il seguente ordine del giorno:

1. OFFERTA FORMATIVA SAA/L 2013-2014
2. OFFERTA FORMATIVA SAA/LM 2013-2014
3. VARIE ED EVENTUALI

Sono presenti:

Prof. Biondi, Prof. Campiglia, Prof. Mancinelli, Dott. Recanatesi, Prof. Ronchi, Prof.ssa Ripa, Prof. Muleo, Prof.ssa Biasi, Prof. Marucci, Prof. D'Ovidio, Prof. Rossini
E' assente giustificata la Dott.ssa Bernini

Presiede il Prof. Biondi; viene invitato dal Presidente a svolgere le funzioni di segretario verbalizzante il Prof. Ronchi.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta alle ore 10.15.

OMISSIS

2. OFFERTA FORMATIVA SAA/LM 2013-2014

Il presidente comunica che la Laurea Magistrale presenta un livello di gradimento da parte degli studenti inferiore alla laurea triennale. Ed inoltre nei dati del NVI la laurea magistrale SAA_LM e nomi equivalenti nel passato ha il gradimento inferiore tra tutte le LLMM della ex Facoltà di Agraria. Emerge la necessità di discutere in profondità il problema e migliorare il gradimento degli studenti poiché l'offerta didattica deve essere all'altezza delle legittime aspettative degli studenti.

Non essendo proponibile, per i tempi ormai contenuti, discutere una variazione del RAD per i SSD coinvolti, invita i docenti a riflettere sui corsi che vengono offerti nella LM a parità di SSD per la prossima offerta didattica, in modo che il nome e i programmi siano strettamente rispondenti alle competenze didattico-scientifiche dei docenti.

Il prof. Rossini ravvisa nella eterogeneità della formazione pregressa degli studenti, una delle possibili cause della difficoltà di organizzare una efficace proposta didattica di lauree magistrali.

Il prof. Biondi propone di dedicare una settimana all'inizio dei corsi della LLMM al ripasso di argomenti fondamentali per favorire gli studenti sprovvisti di tali fondamenti: la provenienza degli studenti come lauree di I livello è infatti alquanto diversificata, almeno fino ad ora.

La dott.ssa Di Mattia chiede il parere degli studenti.

La rappresentante degli studenti, Federica Giarruzzo, afferma che gli insegnamenti dovrebbero avere un approccio maggiormente applicativo, che possa partire da problemi di tipo professionale, cui applicare le

conoscenze acquisite. Propone il mantenimento della lingua inglese anche alla LM e ritiene eccessivo il numero di crediti destinati al tirocinio nella laurea triennale.

Il prof. Muleo fa rilevare che le osservazioni della rappresentante degli studenti evidenziano la fragilità dell'attuale organizzazione del sistema universitario. Suggerisce la somministrazione di un test agli studenti della LM per valutarne il livello di preparazione prima dell'inizio dei corsi; chiede inoltre di verificare la qualità dei tirocini e delle aziende interessate.

La prof.ssa Ripa ritiene che, nonostante le disomogeneità nella preparazione non sia opportuno abbassare il livello di qualità dei corsi e suggerisce al ricorso di forme di tutorato, anche tra pari, per superare questa difficoltà.

Il prof. D'Ovidio ritiene che non sia opportuno ripetere nozioni che gli studenti dovrebbero già possedere e che gli studenti stessi dovrebbero provvedere autonomamente al recupero delle competenze mancanti. In quanto i CFU dedicati al corso di insegnamento dovrebbero essere tutti dedicati alla preparazione specialistica. Questo anche per tener conto della critica degli studenti che lamentano una ripetizione di argomenti già svolti.

Il prof. Ronchi esprime parere favorevole alla ripetizione di alcuni argomenti in vista degli obiettivi complessivi dell'insegnamento; le discipline della LM dovrebbero costituire una sintesi di altre materie collegate e dovrebbero contribuire ad una visione sistemica degli argomenti e preparare gli studenti in maniera ottimale allo svolgimento della professione. Ritiene che gli insegnamenti della LM debbano proporre il meglio delle conoscenze che il dipartimento può esprimere. Propone inoltre che possa essere adottato un metodo di insegnamento sempre più orientato al "problem solving".

Concorda con lui il prof. Muleo che sottolinea l'importanza di lavorare con gli studenti a casi concreti. Il prof. Ronchi sottolinea anche l'importanza di un insegnamento di lingua inglese anche per la LM e propone di dare maggior rilievo ai tirocini svolti dedicando uno spazio specifico per la loro illustrazione al di fuori delle sedute di laurea.

Il prof. Biondi informa il consiglio che, tra le AFS, è stata inserita un corso di inglese avanzato.

Il prof. Marucci concorda con i colleghi sulla necessità di mantenere il livello dei corsi all'altezza delle aspettative degli studenti.

OMISSIS

Il Presidente esaurito l'OdG dichiara sciolta la seduta alle ore 12.00.

Il Segretario
Prof. Bruno Ronchi

Il Presidente
Prof. Paolo Biondi